



Viale del Lavoro 52 37135 Verona
Tel. 045/8250558 Fax. 045/502581
e-mail consorzio.difesa@codive.it

CAMPAGNA 2026: ISTRUZIONI PER L'USO

Ai Signori Agenti,

finalmente la Campagna 2026 partita lo scorso 25 febbraio anche se purtroppo persistono ancora una serie di difficoltà legate al percepimento del contributo 2024 e 2025 ma anche per problematiche tecniche legate alla delega/manifestazione di interesse.

E' necessario prestare la massima attenzione alle proposte assicurative da proporre alle aziende agricole, suggerendo anche soluzioni meno costose ma che possano tutelare le aziende.

Adozioni di franchigie superiori, prezzi intermedi e tabelle di liquidazione meno performanti potrebbero essere dei suggerimenti utili alle aziende per la stipula di un contratto assicurativo. Il rischio reale è che le aziende si disaffezionino al sistema assicurativo.

Il PGR 2026 è stato approvato in data 22 dicembre 2025, e questo ci ha consentito di riuscire a concludere gli accordi con le Compagnie di Assicurazione prima dello scorso anno.

PAGAMENTI CONTRIBUTI ANNO 2024 E 2025

Secondo notizie diffuse in occasione del consueto Convegno sulla Gestione del Rischio di Assisi il pagamento del rimanente del 2024 dovrebbe essere pagato nel giro di qualche mese. Per quanto riguarda il 2025 si parlava di iniziare i pagamenti entro aprile/maggio del corrente anno.

Considerando la situazione attuale è necessario fare alcune riflessioni:

DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intenzione del Ministro è quello di rispettare la spesa prevista per l'anno che è pari a 330,3 milioni di euro- Su questo importo verrà determinato il contributo. Ad oggi la spesa annua per la Gestione del Rischio è ancora superiore.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

E' necessaria quindi la collaborazione di tutti per poter assicurare le produzioni individuando il giusto prezzo e la corretta quantità, questo consentirà l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche esistenti e la continuità del sistema. CODIVE a tal proposito ha individuato tre fasce di prezzo per tutti i prodotti, in maniera da poter determinare il giusto prezzo per l'azienda agricola. Per le produzioni frutticole è disponibile anche il prezzo da industria.

Nel ricorrere ad una copertura assicurativa è necessario assicurare la reale produzione, sia in termini di quantità che di valore. Considerando le limitate risorse pubbliche disponibili è doveroso proporre alle aziende agricole diverse proposte di copertura assicurativa:

- proporre diversi preventivi evidenziando anche il costo totale del certificato, e non solamente quello al netto del presunto contributo. L'azienda infatti deve rimborsare a CODIVE il costo totale;
- soluzioni con franchigie diverse;
- proporre preventivi con diverse tabelle di qualità, questo principalmente per frutta ed uva;
- accompagnare, l'azienda nella scelta di un giusto prezzo per assicurare il proprio prodotto.

LE NOVITA' DEL 2026

Il PGRA del 2026 contiene diverse novità, vediamo di seguito:

• DELEGA/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Dal 2026 è indispensabile sottoscrivere al CAA la *Delega* che avrà validità anche come manifestazione di interesse preventiva. E' indispensabile per accedere ai contributi pubblici e deve essere fatta **prima dell'assicurazione**. Se non è così non è possibile percepire il contributo. Sarà necessaria una attenta collaborazione tra CODIVE ed i vostri uffici in maniera da poter verificare l'avvenuta sottoscrizione della delega prima di assicurare.

SOTTOSCRIZIONE DELEGA

L'agricoltore conferisce delega tramite il CAA. Indica un solo soggetto delegato tra: Condifesa, Compagnia, Intermediario, Soggetto gestore fondo.

E' possibile fare più deleghe. Alla data attuale è all'esame una proposta di fare delle deleghe massive al Condifesa interessato e successivamente l'agricoltore farà il PGIR dopo aver aggiornato il fascicolo aziendale. Una volta disponibile il file dei dati sarà nostra cura inviarlo agli intermediari assicurativi.

DEROGA PER LA CAMPAGNA 2026

Istruzioni Operative AGEA O.P. n. 15 – 2 marzo 2026



Revoca della Delega: è possibile in qualsiasi momento.

- **IL PGIR E LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Almeno per parte del 2026 l'azienda agricola non sarà in possesso del PGIR prima di assicurare. Pertanto sarà necessario fare la manifestazione di interesse/delega prima di assicurare, successivamente aggiornare il fascicolo aziendale che porterà successivamente alla elaborazione del PGIR.

- **INTERAZIONE TRA CERTIFICATI DI ASSICURAZIONE ED AGRICAT**



E' un fondo nazionale e copre i danni catastrofali (Alluvione, Siccità Gelo Brina) per tutte le aziende agricole, assicurate e non assicurate, seppur con criteri diversi. Alle aziende agricole viene prelevato il 3% dei contributi PAC, il restante 70% è integrato con fondi FEASR.



Dal 2026 il Fondo Agricat, per le garanzie catastrofali **alluvione, gelo-brina e siccità**, opera in modalità complementare alla polizza assicurativa, esclusivamente per le aziende che assicurano tali avversità e presentano la domanda unica. **Il tutto sempre nei limiti della disponibilità economica del Fondo**

Eroga compensazioni finanziarie agli agricoltori aventi i seguenti requisiti:

- beneficiari di pagamenti diretti;
- sono agricoltori in attività (art. 4 Reg.UE 2021/2115);
- titolari di Fascicolo Aziendale.

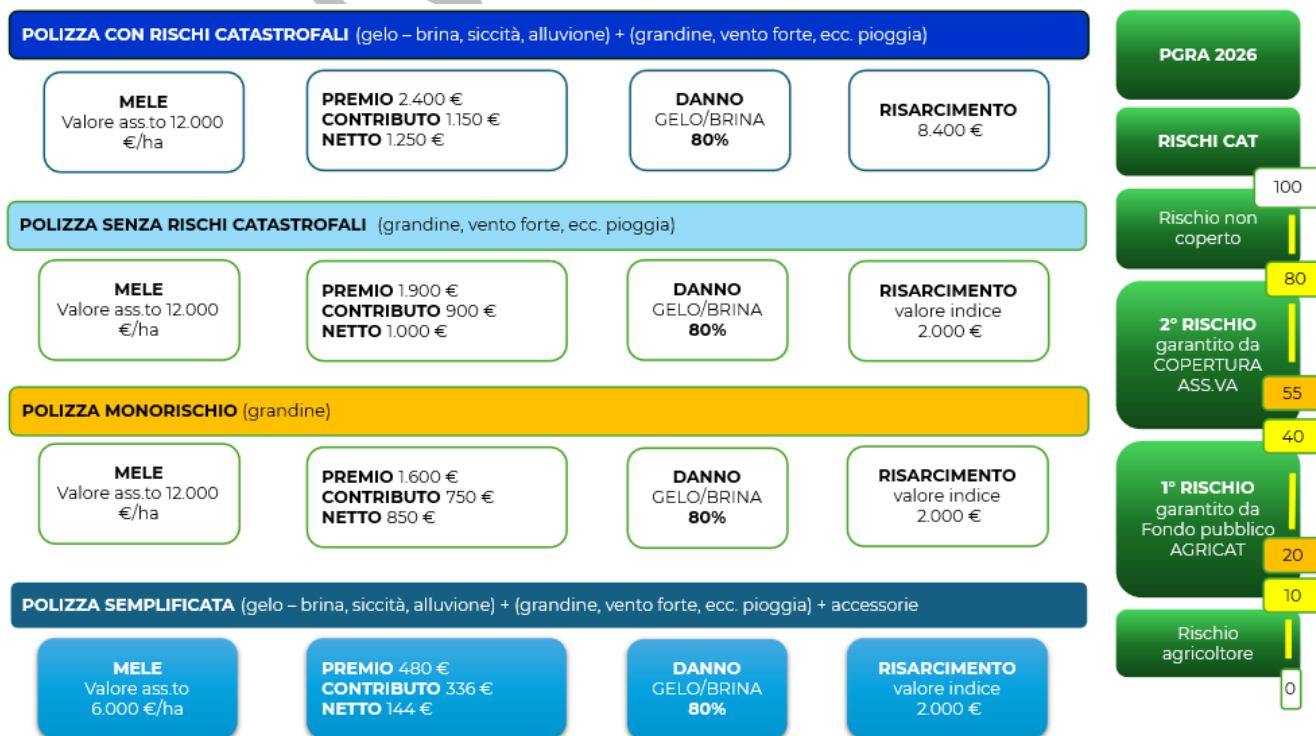
VANTAGGI PER CHI ASSICURA CON GARANZIE CATASTROFALI:

il Fondo riconosce il danno stimato dal perito applicando il valore assicurato indicato nel certificato. L'indennizzo è previsto con franchigia del 10% fino a un massimo di 30 punti netti e può essere cumulato con quanto liquidato dalla polizza assicurativa.

COME OPERA PER CHI NON ASSICURA O SI ASSICURA SENZA GARANZIE CATASTROFALI

Per le aziende che non assicurano le garanzie catastrofali, Agricat interviene con una determinazione del danno d'area e su valore indice (corrispondente indicativamente alle spese di produzione), con un risarcimento massimo pari al 55% lordo, al netto della franchigia.

Esempi di funzionamento con o senza AGRICAT:



DENUNCIA SU AGRICAT

La piattaforma MyAgriCat è lo strumento che, in caso di danni alle produzioni agricole causati da eventi catastrofali meteorologici, consente agli agricoltori di presentare una denuncia per l'intervento del Fondo AgriCat con una procedura semplice, guidata e totalmente digitalizzata.

La piattaforma MyAgriCat

La Piattaforma MyAgriCat è lo strumento che, in caso di danni alle produzioni agricole causati da eventi catastrofali meteorologici, consente agli agricoltori di presentare una denuncia per l'intervento del Fondo AgriCat con una procedura **semplice, guidata** e totalmente **digitalizzata**.

La Piattaforma MyAgriCat è **integrata nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)** e a esso direttamente interconnessa. Per avere accesso alle indennità del Fondo AgriCat, in seguito a un evento catastrofale, gli agricoltori, in modo diretto o tramite i propri Centri di Assistenza Agricola (CAA), dovranno presentare, tramite la Piattaforma MyAgriCat, una denuncia di sinistro per danni causati alle produzioni agricole dagli eventi **gelo o brina, siccità, e alluvione**.

Questa rappresenta l'unica modalità prevista per accedere alle indennità del Fondo AgriCat.



COME FARE DENUNCIA:

apposizione della firma autografa del richiedente su modello cartaceo, OTP, SPID/CIE

ENTRO QUANTO FARE DENUNCIA

Eventi catastrofali periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2026

Per Alluvione entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, per Siccità entro 90 giorni.

In ogni caso entro e non oltre il 15 gennaio 2027

• INTRODUZIONE STRUTTURATA POLIZZE SEMPLIFICATE

- Le **polizze semplificate** diventano uno strumento esplicito e incentivato **interessante** soprattutto **per aziende che non hanno mai utilizzato lo strumento assicurativo agevolato**.
- Possono essere sottoscritte nelle diverse combinazioni possibili (con catastrofali o senza catastrofali)-
- Basate su:
 - **Valori indice AgriCat (corrispondenti circa al costo di produzione)**
 - **sola perdita quantitativa**
- Franchigia sui rischi catastrofali **allineata al Fondo**
- Il costo è estremamente contenuto e consente alle aziende che non si sono mai avvicinate allo strumento assicurativo di testarne l'efficacia.
- Salvaguardia: per polizze semplificate, nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio, la stessa è incrementata sino al 90% dello stesso.

- **MONORISCHIO GRANDINE**

Tra le diverse possibilità assicurative esiste quella di stipulare anche solo una monorischio grandine, con un contributo massimo fino al 65%.

Premesso che scegliendo pacchetti assicurativi più completi si ha una maggiore protezione, una azienda agricola può valutare le sue esigenze e decidere per una polizza a copertura solo del rischio grandine. E' opportuno confrontarsi con il proprio assicuratore sul costo, spesso con molto poco in più si può acquistare una copertura più completa.

- **COASSICURAZIONE:**

Non è più possibile assicurare lo stesso prodotto/comune con più compagnie, bisognerà che una compagnia assuma la totalità di quel rischio e faccia poi la riassicurazione con altre compagnie;

- **PARAMETRI CONTRIBUTIVI**

Rimangono invariati i parametri massimi così come stabilito nel 2025:

il parametro massimo delle combinazioni con le garanzie catastrofali è 23;

il parametro massimo delle combinazioni con garanzie di frequenza è: per la frutta 18,5, per tabacco, vivai vite, orticole 14, cereali 7,5 e altri prodotti 9;

- **CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Nel 2026 è stato ripristinato il meccanismo della clausola di salvaguardia valevole per tutte le aziende agricole e per:

- tutte le polizze nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 70% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 70% del premio assicurativo
- le polizze semplificate nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 90% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 90% del premio assicurativo.

- **STANDARD VALUE SV**

Standard Value (SV) rappresenta il valore massimo ammissibile a contributo della produzione media annua. Gli SV sono elaborati per coltura e per ambito geografico nazionale (regionale per le uve da vino DOP e IGP) Se si supera questo valore è necessario giustificarlo con adeguati documenti.

Non è possibile superare tale limite con il certificato agevolato., pena la perdita del contributo.

La resa assicurata dovrà essere quella effettivamente ottenibile nell'anno (norma, tra l'altro stabilita nel PGRA), tale valore è dichiarato dall'agricoltore e verificata dal Perito in caso di sinistro.

LA CONTRIBUZIONE

La percentuale contributiva sulle polizze agevolate per i certificati con soglia è fino ad un massimo del 70% del parametro statale. Per quanto riguarda polizze senza soglia (generalmente su strutture e su smaltimento carcasse nel settore zootecnico) il contributo massimo scende al 50% del parametro statale.

La misura del contributo sarà determinata a consuntivo tenendo conto delle disponibilità di bilancio (330,3 mln di euro). Negli ultimi tre anni la contribuzione si è assestata attorno al 55%. Consigliamo pertanto di non fare preventivi considerando la percentuale massima del 70%.

LA SOGLIA

“Sono ammissibili esclusivamente le polizze che prevedono la copertura di perdite di produzione superiori al 20% della produzione media annua dell'imprenditore agricolo, come da art. 37 Reg. UE 1305/2013 e riferita all'intera superficie in produzione.”

COPERTURA ASSICURATIVA: QUALI OBBLIGHI

La copertura assicurativa **OBBLIGATORIAMENTE** deve comprendere l'intera coltura in produzione all'interno di un territorio comunale. Si applica a livello di SPECIE e a livello di occupazione del suolo per le colture permanenti.

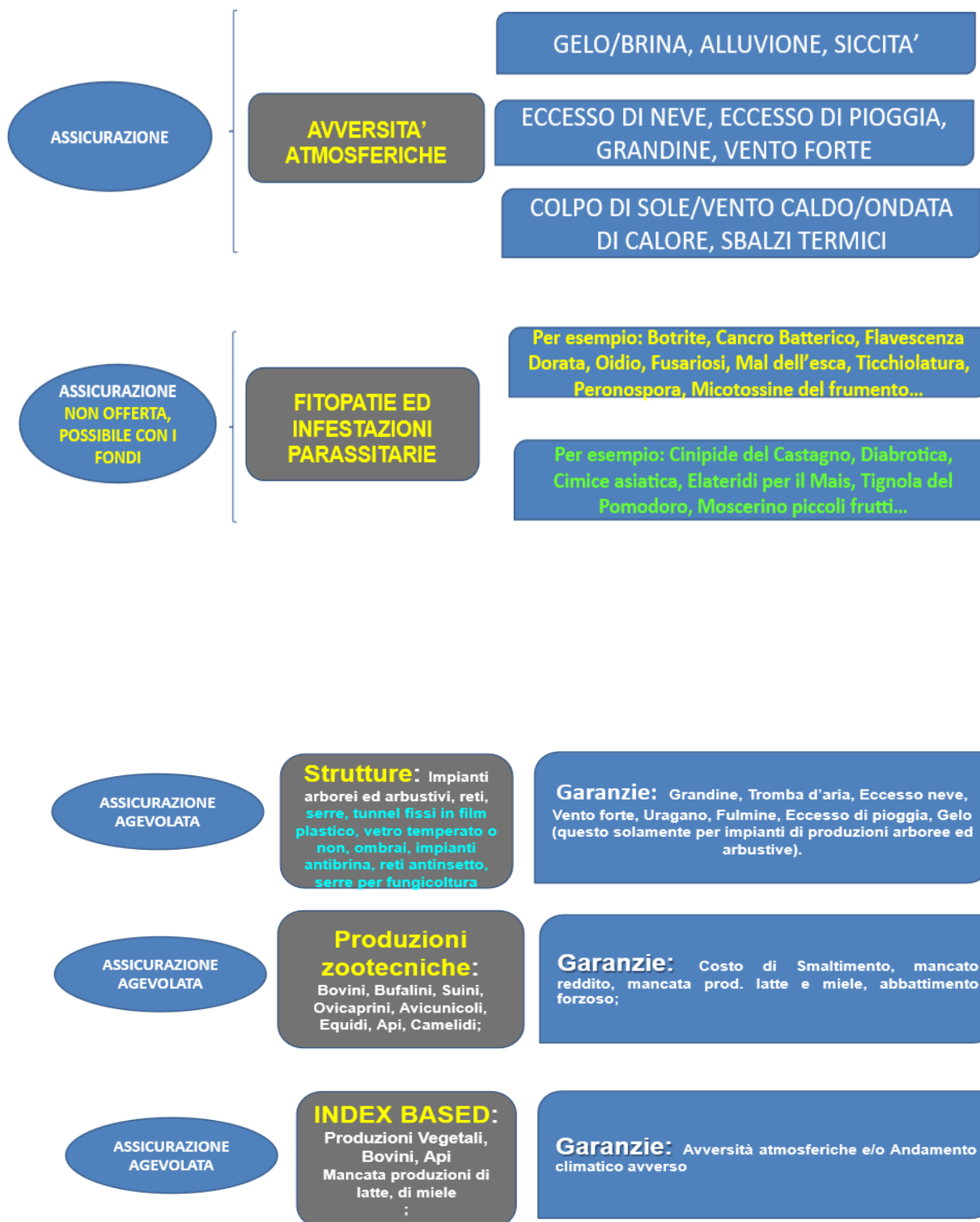
Nel caso di produzioni arboree con impianti di difesa attiva e non (per esempio reti antigrandine), è necessario suddividere nel fascicolo aziendale le diverse coltivazioni. In questo caso sono considerate coltivazioni diverse e **non è necessario assicurare** se non si vuole le due produzioni.

Nel caso invece che l'azienda voglia assicurare MAIS GRANELLA, deve assicurare tutta la produzione della SPECIE quindi anche le produzioni di INSILAGGIO e BIOMASSA se coltivate all'interno dello stesso comune.

QUALI POLIZZE

Tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi con soglia 20 articolato essenzialmente in diversi moduli che si differenziano per combinazione di garanzie come previsto dal PGRA 2026 come si può vedere di seguito:

PRODUZIONI VEGETALI: ARBOREE ED ERBACEE



A) 9 AVVERSITA': contr. fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti;

B) 4/5/6 AVVERSITA' cat+fre: contr. fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti

C) 3/2 AVVERSITA' fre+acc: min 1 avv.(contr max 65%) - 70% altri casi
Param max: frutta 18,5 tabacco, vivaie vite, orticole 14, cereali 7,5 altri prod. 9;

D) AVVERSITA' CAT: contr. fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti;

E) INDEX BASED: contr. fino al 70% param. max 23 tutti i prodotti;

F POLIZZE SEMPLIFICATE contr. fino al 70% param. valevoli per combinazioni a), b), c) e d) con valori assicurati con valore indice e a copertura solo della mancata resa;

Reintrodotta la salvaguardia: per tutte le polizze nel caso in cui la spesa ammessa a contributo sia inferiore al 70% del premio assicurativo, la stessa è incrementata sino al 70% del premio assicurativo, per le semplificate è del 90%.

Importante: la misura del contributo sarà determinata a consuntivo tenendo conto delle disponibilità di bilancio.

PRODUZIONI ZOOTECHNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- polizze con soglia per epizootie/mancato reddito ed abbattimento forzoso. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- polizze senza soglia per lo smaltimento delle carcasse, riduzione produzione di latte e macellazione in azienda. Contributo fino al 50% della spesa ammessa;

STRUTTURE: SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI

- ➔ polizze senza soglia di danno con contributo fino al 50% della spesa ammessa;

DATE ENTRO CUI POTER ASSICURARE

31 MARZO: Colture a ciclo autunno-primaverile;

30 APRILE: Colture permanenti (es.uva, frutta);

30 GIUGNO: Colture primaverili e olivicoltura,*** e Fondi IST (Stabilizzazione del reddito);

15 LUGLIO: Colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate***;

31 OTTOBRE: Colture autunno-invernali, vivaistiche, strutture e allevamenti.

AGRIFONDO MUTUAL. VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDI MUTUALISTICI AGEVOLATI

Dal 2019 sono finanziabili anche i Fondi di Mutualità, per Avversità Atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed incidenti ambientali. La partecipazione contributiva sarà calcolata sulle quote che gli aderenti versano al fondo per la copertura.

Beneficiano di contribuzione pubblica fino al 70%, ed abbinati ai certificati di assicurazione, forniscono una tutela del reddito più completa ai nostri soci.

Siamo stati i primi, con Agrifondo Mutualistico (oltre a CODIVE comprende anche CONDIFESA TVB, VENETO EST e FRIULI VENEZIA GIULIA) a livello europeo ad avere riconosciuti fondi agevolati su fitopatie ed infestazioni parassitarie per uva e seminativi oltre ad un Fondo IST (Stabilizzazione del reddito), con contributo fino al 70%.

IL FUNZIONAMENTO DEI FONDI

Prevedono la gestione condivisa di rischi climatici, fitosanitari e altri fattori di incertezza produttiva, attraverso riserve finanziarie costituite da versamenti annuali dei soci, per il ristoro delle perdite subite. Sono complementari all'offerta assicurativa e sono abbinati al certificato di assicurazione stipulato con una Compagnia di Assicurazione.

Il pacchetto di Fondi mutualistici proposti garantisce le principali colture (eccetto vivai e tabacco) abbinando alla copertura assicurativa delle Avversità atmosferiche, la protezione dei Fondi mutualistici a compensazione di perdite dovute da eventi non coperti da polizze assicurative (danni da animali selvatici, fitopatie della vite e seminativi, danni da vento forte e tromba d'aria agli impianti arborei).

QUALI FONDI:

AGEVOLATI:

FITOPATIE UVA DA VINO/SEMINATIVI

FONDO IST APO SCALIGERA ORTOFRUTTA

FONDI MUTUALISTICI NON AGEVOLATI

DANNI DA FAUNA SELVATICA

STRUTTURE

RISEMINA PER SEMINATIVI

QUANTO COSTANO

I costi dell'uva da vino sono determinati in base alla sinistrosità provinciale:

VENETO				
PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
PADOVA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
ROVIGO	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VENEZIA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
VERONA	UVA	0,10%	0,05%	0,15%
TREVISIO	UVA	0,06%	0,05%	0,11%

I costi per Frutta, Mais, Seminativi ed Orticole sono i seguenti:

PROVINCE	PRODOTTO	AGEVOLATO	NON AGEVOLATO	TOTALE
PER TUTTE LE PROVINCE	FRUTTA	-	0,11%	0,11%
	MAIS	0,06%	0,05%	0,11%
	SEMINATIVI	0,03%	0,08%	0,11%
	ORTICOLE	-	0,11%	0,11%

COME ADERIRE

L'adesione al fondo mutualistico deve essere fatta contestualmente alla sottoscrizione dei certificati, o comunque sia prima del verificarsi del danno ed entro e non oltre determinate date stabilite annualmente da Agrifondo Mutualistico.

Considerando l'estrema utilità dimostrata nel corso degli anni da questo strumento al momento di stipula del certificato assicurativo, solo per le Regioni di Veneto e Friuli Venezia Giulia, si attiva anche il pacchetto mutualistico (non operante su vivai e tabacco), con un costo estremamente contenuto e riportato sulla brochure dei Fondi Mutualistici. Se l'agricoltore non intende aderire deve essere comunicato ai nostri uffici entro e non oltre il 30 giugno 2025.

CODIVE invierà adeguata informativa all'azienda agricola a mezzo PEC man mano che ci saranno notificate le coperture assicurative.

NB. Sul sito di CODIVE www.codive.it, sono presenti i diversi regolamenti dei Fondi Mutualistici autorizzati e operativi nel 2026

RICHIESTA DATI AZIENDE AGRICOLE:

Per poter migliorare i contatti con i soci ed essere più diligenti nel fornire informazioni di effettiva utilità per le aziende e nonché per poter sviluppare sistemi di firma digitale che possono velocizzare e semplificare l'operatività di tutti gli operatori del sistema CODIVE ha la necessità di avere nei propri archivi **NUMERO CELLULARE NUMERO FISSO E MAIL DI UTILIZZO ABITUALE. Vi chiediamo di volerci riportare questi dati sui certificati di assicurazione nonché sugli stampati consortili (domanda di adesione e/o autocertificazione). Stampati incompleti non verranno accettati.**

I REQUISITI PER POTERSI ASSICURARE:

- L'azienda agricola deve avere la qualifica di agricoltore attivo ed avere un fascicolo aziendale aggiornato;
- Fare la delega/MI, aggiornare il fascicolo aziendale e successivamente fare il Piano Gestione del Rischio Individuale (PGIR);
- La normativa prevede che ci debba essere l'esatta corrispondenza tra la superficie assicurata e quanto presente sul PGIR, pena la perdita di contributo.
- Consigliamo di controllare con attenzione anche la corrispondenza dei dati catasta riportati sui certificati di assicurazione;

CONTRIBUTO CONSORTILE:

Al momento della formazione del documento di riscossione il CODIVE aggiungerà un ricarico, messo in riscossione nel mese di novembre 2026 e che risulta dalla somma dei seguenti costi:

- A) una percentuale massima fissa dello 0,35%, sul valore assicurato con un minimo di € 30 ed un massimo di € 4.500;
-
- B) una percentuale che differisce a seconda del tipo di rientro scelto:
- Una percentuale dello 0,50% calcolato sull'importo di quella che sarebbe la seconda rata, per le aziende che pagano tutto entro il mese di ottobre 2025;
- dell'1,80% su premio intero per le aziende che decidono di pagare in rata unica con il MAV/PAGOPA;
- una percentuale del 3,20%, calcolato sul premio intero per le aziende che pagano in due rate. Questo importo sarà addebitato in due rate; nella 1° rata il 1,60% e nella seconda rata il saldo, sulla base delle reali necessità dell'Ente.

Il rientro dei premi relativi all'annata 2026 sarà al momento più vicino al pagamento del contributo alle aziende agricole, ma entro e non oltre il 15 luglio 2027;

Per le produzioni zootecniche e le strutture il costo è del 4% sul premio intero con un minimo di 30 € ed un massimo di 5.000 €.

In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi relativi alla parte di costo sul valore assicurato si prega di contattare CODIVE.

Se le condizioni economiche lo dovessero consentire/imporre CODIVE si riserva di poter variare le percentuali sopra esposte.

DATE E SCADENZE

- chiusura delle assunzioni come stabilito dal piano assicurativo vigente;
- riduzione del valore assicurato: generalmente solo proporzionale;
- decorrenza della garanzia grandine e vento 3° giorno dalla notifica
- decorrenza danno di qualità per uva: **(per molte società 20/6 o dalla formazione dell'acino)**
- annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto: generalmente 20/07

- Pagamenti dei contributi al CODIVE:

- in caso di pagamento tramite MAV l'importo sarà pagato in **rata unica** entro **novembre 2026**.
- in caso di pagamento tramite **addebito bancario** l'importo sarà suddiviso in **due rate**, la prima rata, entro il mese di novembre 2026 ed il saldo, in una data il più possibile vicina al pagamento dei contributi da parte dell'Ente pagatore MA COMUNQUE ENTRO E NON OLTRE IL 15 LUGLIO 2027;.

Le date sopra esposte potrebbero subire delle variazioni nel caso di mutamenti della normativa esistente. Se così fosse sarà nostra cura dare adeguata informazione a tutti gli interessati.

- Pagamento dei risarcimenti:entro il mese di dicembre

LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DEGLI STAMPATI

Spetta alla Comunità Europea il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (esatta rispondenza dei dati riportati sui certificati inclusa l'anagrafica aziendale con quanto presente nel PGIR). I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di "autocertificazione", che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione "al fine di evitare l'esclusione delle aziende dal contributo pubblico".

Premesso che la corretta e completa compilazione del certificato rientra nell'esclusiva competenza e responsabilità dell'Agente, il quale con la firma attesta che la firma del socio è autografa e che il socio è stato posto a completa conoscenza delle condizioni dell'assicurazione agevolata, ed a completamento delle istruzioni date dalle Direzioni, richiamiamo qui di seguito alcune norme al cui assolvimento non è possibile derogare:

- l'intestazione del certificato ed il relativo CUAA devono corrispondere esattamente all'intestazione dell'Azienda Agricola, così come riportato nel PGIR ed a libro soci di CODIVE, sempreché non siano state fatte variazioni, che Vi preghiamo comunque di voler evidenziare;
- per ogni partita e per tutti i prodotti va riportata l'esatta superficie ed i dati catastali;
- sui certificati, in particolare su quelli relativi ai prodotti erbacei, vanno riportate tutte le annotazioni previste dalle condizioni speciali oppure richieste dalle Direzioni di Società.
- per ogni socio va obbligatoriamente raccolta l'autocertificazione consortile;
- In maniera da agevolare il lavoro di compilazione ed inoltro dei certificati a CODIVE, la clausola della morosità è stata riportata sul modello di autocertificazione che obbligatoriamente deve essere sottoscritto dal Socio. Fate attenzione a far firmare per accettazione anche questa clausola, il cui testo è il seguente:

CLAUSOLA DI MOROSITA' e COMPENSAZIONE

A sensi dell'art.1891 del Codice Civile, 2° comma, con riferimento ai certificati di assicurazione agevolati e non, da me sottoscritti nella Campagna 2026 ~~con~~ tramite il Condifesa Verona CODIVE, in caso di morosità nel pagamento/rimborso di quanto da me dovuto al Condifesa Verona CODIVE medesimo per l'anticipazione del premio dai certificati di polizza, per la quota sociale, per i contributi sociali, caricamenti e interessi, dal medesimo Condifesa deliberati o per l'anno 2026 e/o anche insolvenze pregresse, espressamente autorizzo il Condifesa Verona CODIVE a comunicare detta morosità alla Società di Assicurazione ed autorizzo la stessa Società a versare direttamente al Condifesa Verona CODIVE l'intero ammontare degli eventuali indennizzi maturati, autorizzando il Condifesa Verona CODIVE a rilasciare quietanza liberatoria.

Mi impegno, infine, a corrispondere al Condifesa Verona CODIVE eventuali contributi dovuti, così come stabilito dall'art. 7 dello Statuto e così come fissato dal Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle spese di recupero crediti che il Condifesa dovrà sostenere.

Per espressa approvazione

Il dichiarante

- La firma apposta dall'Agente sul modulo di autocertificazione non lo coinvolge affatto nelle dichiarazioni rese dal socio; garantisce solo che la firma del socio è autografa.
- sul certificato, con il quale vengono assicurate produzioni biologiche, deve essere riportata la dicitura **"PRODUZIONE BIOLOGICA"**, ovviamente il PGIR deve essere il prodotto BIO;
- sul certificato va sempre indicato il tasso di premio praticato, la soglia, la franchigia e l'esistenza di eventuali certificati non agevolati che devono essere obbligatoriamente consegnati a CODIVE;
- **richiedere particolare attenzione sulla dichiarazione circa eventuale grandine anterischio, per evitare di incorrere in perdite di risarcimento e/o denunce legali;**
- la firma apposta sul certificato deve essere esclusivamente quella del socio intestatario, (o del rappresentante della società) e quella dell'Agente;
- la data indicata sul certificato deve corrispondere a quella di notifica (mod. A 500 o similare). Sullo stesso modello è necessario indicare sia la franchigia sia la garanzia, sia l'esistenza di una polizza non agevolata e naturalmente il valore assicurato.
- **le denunce di danno trasmesse ai periti vanno contestualmente inviate anche al Condifesa.**

A coloro che per la restituzione dei certificati intendono avvalersi del servizio postale, chiediamo cortesemente di allegare ai certificati apposita busta prestampata ed affrancata in modo da velocizzare le procedure.

CODIVE si riserva il diritto di non accettare né convalidare certificati compilati in modo non corretto o non completo o non corredati di tutta la documentazione prevista e/o trasmessi oltre il termine specificato. I certificati non convalidati sono pertanto privi di ogni effetto nei confronti del Condifesa.

PRECISAZIONI

- Qualora dovesse esserci giustificato motivo, CODIVE si riserva la facoltà di non convalidare certificati, che saranno pertanto privi di ogni effetto nei nostri confronti.
- Per l'iscrizione dei nuovi soci, che devono essere imprenditori agricoli attivi, iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA e non essere soci di altri Condifesa, è necessario compilare scrupolosamente ed in ogni sua parte il modello di domanda di adesione preposto. L'intestazione (la medesima che poi figura anche nel fascicolo aziendale) deve coincidere con il certificato di attribuzione della partita IVA, di cui va allegata fotocopia. Va allegata anche fotocopia della carta d'identità dell'imprenditore richiedente.

Nel sito internet www.codive.it sarà possibile consultare e da esso scaricare tutto quanto necessita. Nel ricordare che nel periodo assuntivo gli uffici sono a Vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 (alle 16.00 il venerdì), ci è gradito porgere i migliori e più cordiali saluti. *E chiedere anche comprensione se per la fretta abbiamo commesso qualche imprecisione o errore.*

Verona, 6 marzo 2026

Il Presidente
Davide Ronca

s. e. & o.